

Consiglio Comunale di Codigoro del 30 aprile 2026 - ore 18:50

Sì, funziona.

Pronto? Sì, pronto, pronto.

Buonasera a tutti, il segretario può procedere all'appello.

Buonasera, procedo con l'appello.

Zanardi Alice.

Presente.

Fabri Francesco.

Presente.

Mantovani Elia.

Presente.

Adami Stefano.

Presente.

Ferretti Graziella.

Presente.

Rossi Alice.

Presente.

Massarenti Lorenzo.

Presente.

Presente.

Presente.

Eh, c'è, c'è, c'è— no, no, è a casa oggi.

Graziani Simonetta.

Presente.

Bonazza Samuele.

Presente.

Chiarabelli Tiziano.

Presente.

Ruffato Marco.

Presente.

Penini Simona.

Presente.

Piffanelli Elisa.

Sì.

Bugnoli Luca.

Presente.

Bazzanini Cristian.

Presente.

Barboni Marco.

Presente.

E Gabba Ridaglio.

Sì.

Possiamo cominciare? Nomino scrutatori Chiarabelli, Ruffato e Barboni.

Punto numero 1.

All'ordine del giorno.

Mm, eccoci qua.

Comunicazioni del presidente, del sindaco.

La parola al sindaco.

Sapete che ieri purtroppo è accaduto un bruttissimo incidente.

Eh, uno dei nostri operai, mentre sfalciava la nuova ciclabile che dovevamo inaugurare proprio domenica 3, è finito con la— nella scarpata con il trattore.

L'operaio, non si capisce la dinamica perché non si è sgrottato l'argine, il trattore non ha avuto— non aveva nessun danno di nessun tipo, e di conseguenza sembra quasi nella dinamica— ma naturalmente partiranno tutte le indagini del caso— che sia quasi sceso in modo dritto rispetto a, alla posizione anche di quello che, che è stato trovato.

La situazione non è delle più semplici.

Ieri sera io insieme a, due dei miei funzionari siamo stati fino a tardi all'ospedale di Kona perché con l'elisoccorso era poi stato trasportato a Kona insieme alla sua compagna e questa notte ha subito un intervento.

Allora, mi sento di esprimere tutta la solidarietà al nostro operaio e credo che di di avere anche la partecipazione di tutto il Consiglio per stringerci attorno alla sua famiglia, naturalmente alla sua compagna che in questo momento è là e con cui siamo sempre in contatto e cerchiamo di avere informazioni sempre più precise.

Lui è un operaio molto esperto perché, eh, da 7 anni che si trova nel comune di Codigoro, da 2 anni, per, per alcuni anni ha lavorato nel comune di Comacchio e diciamo che al 99%, diciamo, del suo lavoro era proprio quello dello sfalcio dell'erba, sul trattore.

Ora, non, non voglio assolutamente polemizzare perché non è polemica assolutamente, però vi chiederei anche di non dare ascolto a voci che dicono, per esempio, che lui aveva chiesto di cambiare posto di lavoro perché non è assolutamente vero.

Anzi, amava quel tipo di lavoro e questo me lo confermano tutti i suoi colleghi.

Che sono in pena e sempre preoccupati per lui, come naturalmente tutto il Comune e tutti noi. Questa è la situazione in questo momento, e quindi, in virtù di quello che è capitato questa mattina, abbiamo pensato di annullare ovviamente l'inaugurazione della ciclabile e di rinviarla ad un momento diverso, con l'auspicio che lui possa riprendersi e tornare con noi il prima possibile.

Grazie, Sindaco.

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno: lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consigliari precedenti.

Eh, se vi ricordate, al plurale, perché l'ultima volta non abbiamo approvato l'ultimo verbale, quindi sono delle, delle 2 sedute consigliari precedenti.

Metto in votazione.

Potete votare.

Stefano, mi manca il tuo— ah, scusa, beh.

Ok, l'esito della votazione è unanimità favorevole.

Allora, i punti numero 3 e 4 verranno discussi insieme dall'assessora, Ferretti, e trovate qui— che ringrazio il dottor Leccioli per qualsiasi delucidazione— e poi li voteremo ovviamente separati.

Prego, Graziella.

Arrivo, aspetta.

Ah, beh, ci sono, ci sono.

Ok, partiamo dalla ratifica della delibera che ha adottato la Giunta in via d'urgenza, che ci ha dato la possibilità di, ottenere un finanziamento del PNRR pari a 55.700 €183, per— da investire, per quanto riguarda software, hardware e mobili.

Se volete vi dico anche esattamente dove sono stati investiti questi, questi soldi.

Nell'ufficio tecnico abbiamo acquistato un Wall Works Station per la gestione dei progetti insieme ad una licenza del soft— di software che si chiama BIM, che è uno strumento innovativo che permetterà di migliorare l'efficienza e la qualità quindi della progettazione.

Abbiamo avuto la possibilità di acquistare un nuovo monitor che tutti voi lo vedete qui, eh, e mentre per la biblioteca abbiamo acquistato un sistema audio per tutte le iniziative che ci, che ci sono, e il mobile del bancone dei prestiti, quindi insomma per dare anche all'utenza un maggior comfort.

Il mobile, il bancone del, dove c'è il ricevimento dell'utenza, bancone prestiti della biblioteca.

Sì, non prestiti economici, ovviamente.

Ecco, quindi possiamo procedere.

Questa, se però si vuol votare anche questa, io questa qui lo direi che è già conclusa.

Presidente, se vuoi che votiamo questa, sì.

Eh, cioè, ovviamente noi qui andiamo a ratificare la variazione di bilancio, della, sulla previsione di bilancio 2026-2028.

Volete votare in modo separato? Vanno votate in modo separato? Sì, sì, avrei votato comunque separatamente.

Però se volete già votarla complessivo, dite voi.

Il punto numero 3, la ratifica, in realtà ha già esaurito il suo, il suo discorso.

Io avevo detto le trattiamo insieme, poi dopo le votiamo singolarmente.

Se volete già votarla adesso, poi parleremo, parlerà del rendiconto.

Ok.

Aspetta, aspetta, adesso va.

Il bando in questione era finalizzato alla digitalizzazione, ne avevamo parlato anche l'altro giorno.

Come ci è rientrato dentro il Banco Prestiti, che non è digitale? Sì, sì, eh, pronto, ecco.

Era un bando che prevedeva proprio non solo l'acquisto di materiale per il digitale, ma anche di attrezzatura e arredamento.

Era un bando che portava avanti quindi, l'immagine, il contenitore, assieme agli strumenti da utilizzare a livello digitale.

Digitale? Però il bando era organizzato in 3 direttrici, quindi 2 erano di digitale, software e workstation, e produttività, stampanti e così, e, e una sugli arredi.

Tra le linee guida del bando c'era scritto che era consigliato il fatto di perseguire tutte e tre le direttrici, quindi di fatto dicevano che oltre alla parte informatica ci doveva essere anche un po' di mobili, di arredi, insomma.

Poi diciamo che la moglie di Ronconi lavora in biblioteca e quindi— ah, beh.

No, gli hai ben dato il banco nuovo.

Allora, a questo punto, visto che la discussione è iniziata, Graziella, procedi pure con il tuo e votiamo poi dopo singolarmente entrambi i punti.

Ci sono? Sì.

Prego.

Ok, bene, come già sappiamo, la presentazione del conto consultivo ha la finalità di dare una fotografia di quello che è stato sviluppato, eh, dai nostri uffici, sui nostri progetti nell'anno 2025.

ah, no, scusatemi, cambio gli occhiali perché altrimenti non vedo.

E come solito nella mia presentazione io vado un po' ad elencare gli aspetti un po' più importanti, partendo dal personale, anche perché nell'anno 2025 ci sono state veramente delle dinamiche abbastanza complesse, quindi la gestione non è stata semplice e ha creato una differenza rispetto a quanto noi avevamo progettato, eh, economica di circa 100.000 euro.

Eh, poi se volete vado a darvi anche delle, informazioni un po' più specifiche.

Abbiamo potuto trasferire un operatore esperto dalla biblioteca, eh, all'ufficio della pubblica istruzione.

Eh, questo sempre per delle emergenze che si creavano poi strada facendo.

Abbiamo cambiato dimensione un operatore esperto, eh, per un, posto impiego da autista di scuolabus, sempre per poter calmierare i costi, visto che una parte del, delle tratte sono state esternalizzate, avendo poi il nostro operatore interno, e chiaramente i costi sì, si riducono.

Poi, eh, attraverso un comando part-time dall'ASP, abbiamo, un nuovo aiuto, sui servizi sociali.

Questo ovviamente nel 2025, ma continua ad esserci ancora.

Inoltre, nel febbraio, nel febbraio 2025 è stato assunto un funzionario tecnico per rafforzare l'area proprio di competenza.

La gestione del personale è veramente stata abbastanza difficile perché ci sono, si sono create strada facendo veramente delle situazioni imprevedibili.

Parlando invece del sociale, la nostra amministrazione è sempre stata molto sensibile sotto questo punto di— su questo punto di vista e, eh, grazie all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina degli interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civile, abbiamo potenziato il nostro sportello, uno sportello che prevede quindi attività di front office, per accogliere le persone, identificare meglio quali sono le

esigenze, e di back office per fare un'analisi un po' più puntuale degli aiuti economici e sociali da dare alla nostra utenza.

Nel corso dell'anno 2026 sono state ben 201 le famiglie che hanno usufruito di, un aiuto, e l'attività è stata svolta quindi su 322 interventi sociali.

Ho anche dei dati un po' più mirati, se li volete, altrimenti direi di andare oltre, ma comunque l'impegno è stato notevole.

Attraverso la collaborazione del servizio di mediazione lavorativa dell'ASP del Delta sono stati attivati dei tirocini di orientamento, e di formazione e di reinserimento sociale e lavorativo.

Questo per accompagnare le persone che si sono trovate momentaneamente in difficoltà ad un'attività di autonomia.

E attraverso un progetto del PNRR abbiamo, grazie alla nostra casa in via Engel, sempre con, la collaborazione dell'ASP.

Abbiamo ospitato 6 persone all'interno di un progetto, appunto, per accompagnare queste persone che hanno ovviamente le, delle difficoltà ad un percorso di autonomia.

E credo che sia veramente, un bel progetto, anche perché prevede dei tirocini anche lavorativi.

Eh, insomma, molto importante per delle persone che si trovano in difficoltà e che vogliono arrivare ad un'autonomia.

Il nostro comune, segue tutta la programmazione, l'attuazione dei piani di zona come capofila, ah, del distretto.

Distretto.

e nell'anno 2025 sono stati ben 2, 2,3 milioni di euro che sono stati investiti sui cittadini non soltanto di Codigoro, ma ovviamente anche dei comuni legati al distretto sociosanitario.

Abbiamo gestito fino al mese di giugno del 2025 il progetto degli sportelli antiviolenza come comune capofila.

e viene ricompreso in un progetto un po' più ampio che, eh, era seguito in parte dal Comune di Ferrara e quindi dal, primo di luglio, abbiamo accorpato questi due servizi, dandone appunto la, la gestione, tutta complessiva alla, al Comune di Ferrara.

Il progetto è gestito comunque dal Centro Donne e Giustizia e prevede delle attività di ascolto e di accoglienza delle vittime orientando quindi ai servizi territoriali e di supporto.

Stiamo parlando della violenza di genere, la violenza sulle donne, eh, dove è previsto non soltanto un accompagnamento, quelle che possono essere delle soluzioni di vita, hm, su delle situazioni di fragilità e di difficoltà, ma anche di case, eh, che vanno ad ospitare le donne eventualmente con i figli e, mh, proprio dal, dall'anno 2025, eh, anche, se hanno degli animali, perché molto spesso queste donne hanno anche il loro cane, il loro gatto, per cui in questo, dall'anno scorso, da metà circa dell'anno scorso, c'è anche la possibilità per queste donne non solo di essere messe in una situazione di tutela, loro e i loro figli, ma anche gli animali d'affezione.

nel corso quindi del— sono stati registrati 520 interventi complessivi sui 6 sportelli dei vari comuni limitrofi.

Sono state 124 le donne che sono state prese in carico, eh, di cui 90 accompagnate appunto da figli, per un totale di 25— 125 minori L'attività dello sportello si svolge in diverse modalità, alcuni telefonicamente, sono stati ben 880, i colloqui telefonici, altri attraverso WhatsApp, email e colloqui anche in presenza, sono stati ben 199.000.

Quindi il progetto di uscire dalla violenza, violenza accorpato anche allo sportello IRIS, ora è completamente gestito dal comune capofila di Ferrara.

Poi, grazie alla partecipazione ad un bando regionale, l'amministrazione ha ottenuto un finanziamento di 50.000 euro per la realizzazione del progetto Donne Intraprendenti

Costruiamo il Futuro.

Quindi stiamo sempre parlando di pari opportunità, e attraverso questi finanziamenti siamo riusciti a dare un contributo a 6 imprese, alcune, imprese a gestione femminile, altre imprese che hanno dipendenti, ovviamente.

Donne.

Questo sempre per la sensibilità e la volontà di aiutare le persone che possono essere, più, più in difficoltà.

Parliamo adesso dell'istruzione.

Anche questo è un settore che noi abbiamo sempre, tenuto molto attenzionato.

E, ripeto, qui sono 38 i bambini del nido a cui noi abbiamo dato un grande aiuto attraverso risorse sia regionali che comunali.

Infatti ben 40— no, ben 30, scusate, sono le famiglie che possono soffrire di questo servizio a zero costi.

e quindi insomma è un aspetto molto importante.

Gli altri, quelli che rimangono fuori, in realtà hanno una, un costo decisamente calmierato, perché parliamo poi di famiglie che hanno un ISEE superiore ai 40.000 euro, quindi sono in grado eventualmente di contribuire.

Per quanto riguarda la mensa e trasporti scolastici, sono 600 i bambini che usufruiscono di questo servizio, servizio che è sempre messo a disposizione con risorse comunali.

Ci sono anche servizi prescuola, quindi di accompagnamento e di risposta a tutto quello che possono essere le richieste dei vari istituti, scolastici del nostro territorio.

Ancora, i libri di testi gratuiti per tutte le scuole di primarie e secondarie di primo grado, ma per le famiglie in difficoltà siamo riusciti a dare dei contributi importanti, sempre su dell'ISEE, ovviamente, di un certo tipo, in modo da poter anche per quelle famiglie, dare la— un sollievo su quello che può essere, l'acquisto dei libri per un percorso formativo che è decisamente molto importante per i nostri ragazzi.

Poi c'è il supporto agli alunni con disabilità, sono ben 28 gli alunni che noi abbiamo supportato nell'anno 2025, sempre attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'amministrazione comunale, al fine di prevenire, e contrastare il disagio delle giovani generazioni, ha promosso e implementato progetti di inclusione e aggregazione sociale in collaborazione con gli enti gestori.

Il progetto, per esempio, Protagonismo Giovani Greco 13, oppure con il centro di neuropsichiatria La Volpe del, del Piccolo Principe.

Quindi tutti i servizi che hanno la finalità di sostenere le famiglie che hanno una maggiore, fragilità.

Eh, poi il servizio di sostegno alle famiglie è un impegno concreto di questa amministrazione che ha voluto garantire l'accesso ai servizi essenziali di mensa, trasporto e scolastico offrendo condizioni particolarmente vantaggiose alle famiglie con redditi più bassi con un'esenzione e delle riduzioni, ricordiamo anche la riduzione, alle famiglie che hanno due, eh, figli in età, ah, scolastica, che invece di pagare le due rette viene abbattuto del 50% il costo.

Quindi direi che siamo particolarmente orgogliosi di sottolineare la nostra attenzione costante, eh, alla socializzazione, all'offerta di opportunità educative di alta qualità, specialmente durante il periodo estivo perché come tutti gli anni noi, realizziamo dei campi solari direttamente, ma anche, eh, grazie a dei contributi che diamo ad associazioni o alla parrocchia, ah, ampliamo la possibilità veramente di aiutare queste famiglie e questi ragazzi, cioè di poterli tenere in un ambiente sicuro e sano.

I ragazzi a cui sono stati rivolti i servizi nell'anno 2025 vanno dai 3 ai 13 anni e sono stati 140 più 400 bambini appunto grazie a queste collaborazioni.

Quindi direi che il risultato è decisamente molto importante e ha dato la possibilità di conciliare vita e lavoro con, la sicurezza dei, dei figli.

Mi sta dicendo che posso bere un sorso d'acqua? Scusami.

Sì, sì.

Grazie, Samuele.

Poi, la cultura è un altro aspetto che noi andiamo ad attenzionare e nel 2025

l'amministrazione comunale, si è impegnata nella valorizzazione degli eventi identitari, sia culturali che sportivi.

E per quanto riguarda il comparto culturale, turis— e turismo, il comune ha sostenuto in iniziative di rilievo, che contribuiscono a qualificare Codigoro e il complesso abbaziale come polo attrattivo.

Eh, un focus su Emilia-Romagna Center, che non sto lì ad elencare, insomma, le attività che sono state fatte, lo conoscerete tutti.

La Sagra del Pomodoro, Musica Pomposa, eh, 60— che ha 60 anni di storia, il Festival della Natura, Codigoro Show, l'Antica Fiera di Santa Croce, le sagre e le manifestazioni tra— eh, tradizionali che, eh, danno al nostro territorio.

Eh, la stagione teatrale è un altro aspetto molto importante che veramente quest'anno ha avuto un trionfo d'oro.

Scusate, sono stati ben 1855 cittadini che vi hanno partecipato, registrando sempre un totale, una, una partecipazione totale dei posti a disposizione.

Sono state 5 le serate, ma immagino che lo sappiate.

Il programma delle festività natalizie, eh, che è sempre un momento che ha la finalità di portare gente e di tenere vivo il nostro centro e le attività economiche che, eh, vi insistono. Quest'anno abbiamo realizzato— l'anno passato abbiamo realizzato la pista del ghiaccio che ha avuto veramente un grande successo e molte sono state le persone che sono venute da fuori.

Poi ancora i servizi di biblioteca che, accolgono tantissime persone e fanno un lavoro di notevole— scusate— di notevole, eh, non solo, eh, partecipano, creano questa partecipazione ma danno anche, eh, un'apertura mentale che evidentemente è apprezzata dai nostri cittadini.

Quindi alla luce di quanto esposto si può affermare che le politiche adottate nel corso del 2025 abbiano, anzi, hanno ridotto, hanno prodotto risultati determinanti.

Per quanto riguarda l'informatica, il percorso di digitalizzazione, prosegue in seno all'unione dei Comuni della Terra e del Delta, eh, a seguito del conferimento appunto di questa funzione che è avvenuto il 1° gennaio del 2025.

Il nostro obiettivo è di dare concreta attuazione a questo ufficio intercomunale che sarà il riferimento per il coordinamento strategico e operativo delle politiche digitali, a livello di Unione.

Ah, realizzeremo una piattaforma integrata a livello di Unione che ci permetterà di raccogliere e organizzare i dati in modo efficiente e sicuro, eh, per supportare decisioni anche strategiche importanti e sviluppare strumenti avanzati di analisi per una pianificazione più efficace.

Il progetto, hm, concluso di, notifiche digitali e integrazione con la piattaforma nazionale, per un importo, per un investimento di 32.589 euro, su Sul progetto di abilitazione al cloud, al cloud sono stati realizzati ed in produzione tutti i sottoprogetti a completamento appunto della migrazione in cloud del sistema informatico documentale, contabile, anagrafico, tributario, con nuovi moduli, software, servizi come— cinematoria— cimiteriali, sociali, di gestione presenze, di produttività individuale, la piattaforma SIT consigli comunali, includo, e come voi ben sapete, la piattaforma partecipativa segnalazione dei cittadini e museo virtuale.

Si è concluso anche la, ah, il progetto di digitalizzazione delle procedure del SUAP e del SUE, quindi direi che, siamo stati veramente efficienti.

Abbiamo anche attivato il servizio di facilitatore digitale, eh, che ha potuto dare il suo aiuto a ben 701 11 cittadini.

Voi sapete che c'è una grande spinta verso il digitale, per cui, abbiamo pensato di usufruire e dare questo servizio con un facilitatore che ha veramente dato un grande sostegno ai nostri, ai nostri utenti.

Parlo adesso del PNRR.

La mensa scolastica nel 2025 ha avuto una spinta, oramai dovrebbe essere a buon fine.

I lavori sono— la fine dei lavori è prevista per il 31 maggio del 2026, potrà accogliere ben 114 studenti, eh, e si sviluppa su un unico piano e avrà delle caratteristiche di risparmio energetico e di impatto ambientale decisamente ridotto.

A fine 2025, dopo una lunga fase di progettazione, è stato approvato il progetto esecutivo della nuova palestra che in questo momento voi vedete in costruzione in via Massarenti.

Ed è, eh, una palestra che andrà a completare i servizi ludici, motori e sportivi della scuola primaria di Beniamino Biolcatti, ma sarà anche al servizio, della scuola, secondaria di primo grado.

Ed in orario extra, scolastico sarà aperta al territorio, così che le associazioni sportive possono usufruire di questi spazi per dare un buon servizio.

Edificio.

Sono previste delle attività di pallavolo, palacanestro, calcio a 5 al piano terra e altre attività di fitness indoor al piano— al primo piano.

La fine dei lavori è prevista per il 30 giugno, del 2026, quindi l'apertura alle attività sportive si prevede per settembre 2026.

Nel 2025 si è proseguita con l'esecuzione della pista ciclabile quella dove purtroppo è successo questo grave incidente— cosa dire? Eh, una pista che andrà a dare un grande respiro e si unisce con il resto delle piste ciclabili da Trieste al sud.

E sì, è abbastanza complicato parlare di questa pista ciclabile come avete sentito: si chiamerà la Via delle Ali.

Ed era previsto quindi il 3 di maggio l'inaugurazione, ma purtroppo, visto quello che è successo, abbiamo deciso di, rimandare a tempi migliori.

Per quanto riguarda la riqualificazione e la valorizzazione del complesso abbaziale di Pomposa, il progetto per la, la realizzazione della scuola di musica e di nuovi spazi musicali dedicati a Guido Monaco, il Comune di Codigoro ha ottenuto un nuovo finanziamento regionale per il recupero dell'ex magazzino aziendale della Corte Scalambra, al fine di ricavare una sala polivalente atta ad ospitare eventi musicali e per l'esecuzione di saggi e di concerti.

è prevista la fine dei lavori a settembre del 2027, mentre per quanto riguarda il progetto di riqualificazione e valorizzazione del Museo di Pomposa e ripresa degli scavi, ah, archeologici, La Direzione Museale Regionale ha concordato con il progetto, e l'elenco dei reperti da mantenere in esposizione, quelli che dovranno essere integrati e quelli che devono essere eliminati.

La fine dei lavori è prevista per settembre 2026.

Parlando ora di lavori pubblici, vorrei ricordare, la riqualificazione urbana, ah, di Mezzogoro con i nuovi marciapiedi che sono stati realizzati l'anno scorso, ma che continuano grazie a delle economie, ah, ad essere, eh, ampliati come, come percorso, sono la Via Bengasi e Via Perariano.

Il progetto, eh, che vi avevo già presentato aveva un costo pari a 475.000 euro.

Passiamo, andiamo adesso all'intervento strategico di riqualificazione, residenza, delle residenze pubbliche sull'immobile di via Sacco e Vanzetti, esattamente dal numero civico 4 al 14, che è il cuore pulsante del quartiere.

Ed è un investimento per il futuro del territorio, prevede una riduzione di vulnerabilità sismica e riqualificazione energetica di alto livello, un esempio di sostenibilità e di sicurezza.

Acer, che è il soggetto attuatore in partnership con il Comune di Codigoro, garantisce efficienza e trasparenza finanziaria— e trasparenza.

Finanziamento— è stato finanziato col PNC con risorse importanti per un progetto di eccellenza che migliora la vita di tutti, in primis dei residenti.

Oggi sono terminati i lavori di riqualificazione e ristrutturazione edile ed impiantistica finalizzata alle efficientamento energetico della piscina comunale che erano stati iniziati nel 2024 per un costo totale di 1.222.000. Ancora nel 1000— nel 2025 sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione del centro sociale, con— è un'opera che ha un costo complessivo di 1.094.000 su un vero e proprio laboratorio vivo di inclusione e di creatività.

Centro Sociale è un contenitore di energie positive, un luogo dove la diversità diventa ricchezza e gli scambi culturali e sociali molti— moltiplicano.

E un punto di incontro non solo per i nostri diversamente giovani, ma anche per i ragazzi che hanno avviato un percorso di collaborazione, molto proficua.

Settembre— nel settembre del 2024 abbiamo ottenuto il finanziamento per il recupero del piano terra della palazzina della stazione dei treni, per un importo di 430.000 euro.

Sono stati bonificati e sanificati i locali per rendere accessibile— per rendere— essere resi accessibili sul piano terra della palazzina.

I locali saranno poi messi a disposizione dei servizi di volontariato per le nostre numerose associazioni.

Quest'opera si inserisce in un quadro dialettico, evolutivo, che passa per l'elettrificazione delle linee ferroviarie e successivamente l'estendimento del recupero del piano superiore. A metà febbraio si sono interrotti, di quest'anno, si sono interrotti i lavori, per la necessità di allineare i lavori appunto della FER, eh, di elettrificazione.

Ancora è stata mantenuta la facciata della stazione dei Carabinieri, avviata appunto nel 2025, che in questi giorni, prevede la chiusura dei lavori.

Sono stati, sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile sito in Viale Papa Giovanni 23° ancora in essere per un importo, relativo al progetto di 1.060.000 euro.

L'IMU, porgo l'attenzione anche sul, sulla gestione, delle attività di riscossione sull'IMU perché sono attività molto complesse, molto complesse per garantire anche un'equità, contributiva.

Eh, i risultati sono stati nel 2025 di 3.433.100 €120, oltre i 62.555 che sono frutti, a frutto appunto di verifiche.

Il consultivo così quindi si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €3.703.792, di cui accantonati d'obbligo 917.132, vincolati 2.098.135, liberi 620.000 23.681, oltre a 64.843 che sono destinati a investimenti in conto capitale.

Per tutte queste attività io, voglio ringraziare tutti i nostri uffici per, il grande lavoro e l'impegno che, eh, mettono in tutte le attività che svolgono.

E un ringraziamento particolare al ragioniere che è Leccioli, che è qui vicino a me, che sarà disponibile utile a rispondere ad eventuali domande tecniche.

Grazie.

Grazie, Assessora.

la parola al Consiglio.

Vi ricordo appunto che il Dottor Leccioli è qui con noi e lo ringrazio per qualsiasi delucidazione.

Prego, Vice-Sindaco.

Tanto buonasera a tutti.

Io desidero ringraziare l'assessore al bilancio Graziella Ferretti, e rivolgere anche il mio ringraziamento al Dottor Leccioli e tutto il personale della ragioneria per il lavoro svolto nella redazione del bilancio consultivo 2025.

Oggi siamo chiamati qui per discutere, anche per, per approvare soprattutto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025, un passaggio credo sia fondamentale che ci consente anche di valutare concretamente quanto l'amministrazione amministrazione ha realizzato nel corso dell'anno.

Io vorrei soffermarmi in particolare sulle deleghe, quelle di mia competenza.

Vorrei richiamare alcuni dati relativi agli interventi economici erogati nel corso del 2025, nel rispetto del regolamento comunale approvato in questo consiglio.

Per gli interventi di assistenza economica a favore dei cittadini in difficoltà, arrotondo le cifre, sono stati erogati 37.850 euro per il pagamento delle utenze, È stato sostenuto il costo di un funerale per un cittadino indigente pari a 1.450 euro.

Sono stati destinati 7.270 euro per trasporto sociale, 3.190 euro per il servizio di pasti a domicilio, 38.450 euro per l'integrazione delle rette dei cittadini in strutture sociosanitarie.

Per quanto riguarda il supporto alimentare, abbiamo, eh, erogato 2.500 euro a ciascuna delle due associazioni del territorio che gestiscono il Banco Alimentare, sostenendo circa 100 nuclei familiari seguiti e— ma soprattutto monitorati da questa amministrazione.

Abbiamo inoltre destinato 6.000 euro per il Bando Tari, dando risposta a 37 nuclei familiari. E sul fronte dell'edilizia residenziale pubblica, nel 2025 sono stati assegnati ben 11 alloggi, una cosa che non era mai successa nel corso degli anni.

Questo penso sia un risultato significativo che testimonia una gestione attenta e puntuale del patrimonio ERP.

Ringrazio gli uffici comunali che in collaborazione con Acer gestiscono il nostro patrimonio ERP.

Questi non sono soltanto numeri o voci di bilancio, ma sono scelte politiche e morali che riflettono la nostra idea di comunità, una comunità che non vuole lasciare indietro nessuno.

Per quanto riguarda invece la delega ai servizi cimiteriali, che comprende la gestione dei 4 cimiteri comunali, Codigoro, Codigoro, Mezzogoro, Pomposa, Ponte Maudino, nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi interventi.

Abbiamo rifatto le coperture di numerose edicole funerarie per un importo complessivo di 84 — 83.000 euro.

Nel cimitero di Codigoro sono stati realizzati 200 nuovi ossarietti per rispondere alle esigenze dei cittadini con un investimento di circa 50.000 euro.

Sono stati inoltre rifatti completamente i servizi igienici nel Cimitero di Ponte Langorino e la tinteggiatura della facciata del muro di cinta per circa 15.000 euro.

Stiamo inoltre lavorando alla revisione completa del regolamento di polizia mortuaria.

Spero nel prossimo consiglio di portarlo alla vostra, ah, attenzione, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni, in particolare in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri.

Io credo che in conclusione, io ritengo che il rendiconto del 2025 dimostrare una gestione attenta e responsabile delle risorse pubbliche e la capacità, nonostante le difficoltà del nostro periodo storico, di mantenere anche elevato il livello dei servizi offerti ai nostri cittadini.

Grazie.

Grazie, Vice Sindaco.

Altri? Prego, Consigliera Pifanelli.

Io volevo solo un chiarimento, Perché forse me ne son perso un pezzettino io.

Eh, quanto incide, in che, in che misura, in che importo la nostra partecipazione al discorso della, di Donna Giustizia e degli immobili di collocazione per i codici rossi? Sì.

Mhm.

Sì, vi faremo sapere perché in questo momento non, non riesco a dirvelo.

Perché noi partecipiamo attivamente, noi riceviamo dei contributi.

Allora, fino a metà dell'anno scorso li riceevamo e poi li andavamo a ridistribuire in percentuale, eh, agli altri comuni del distretto.

Da luglio, da primo luglio del 2025 sono stati riassegnati al comune di Ferrara.

Sì, per la medesima percentuale a livello economico non è cambiato nulla.

Anche in questo caso qui parliamo di risorse che riceviamo e c'è una compartecipazione che è uguale, cioè lo stesso rilevanza che possono, che possono avere gli altri comuni.

Chiaramente di poterli trattenere— scusa, non ci è dato di poterli trattenere, siamo obbligati a dirlo.

No, è un progetto sovracomunale con dei fondi che hanno quella Perché il progetto funziona malissimo al 90% dei casi.

Le collocazioni abitative protette sono quasi fuori tutte dal nostro territorio e conseguenzialmente una delle cose che abitualmente avviene, e lo dico per esperienza lavorativa, non perché— ah, è quella che, al momento della collocazione o dell'offerta di collocazione, spesso e volentieri ci sia un rifiuto da parte della persona persona che dovrebbe avere assistenza per una ragione di distanza rispetto al luogo e al territorio dove i figli vanno a scuola, dove— quindi è vero che le si mette in condizioni di protezione, ma in realtà le si snatura completamente la vita, gliela si cambia, soprattutto alla prole.

E quindi c'è da parte di molte persone poi il problema di dire: se aderisco a questa ipotesi, progetto di messa in sicurezza mi ritrovo a gestire poi tutta una serie di problematiche familiari non di scarso rilievo.

Quindi mi chiedevo se era possibile che ce li tenessimo noi e poi gestivamo magari per il basso ferrarese questo problema.

Ah no, allora, cerco di dare una risposta sul significato che ha la messa in sicurezza.

Eh, è chiaro che le persone, soprattutto nei comuni piccoli come il nostro, hanno bisogno hanno bisogno di essere messi in sicurezza non possono certo essere spostati da, Piazza della Libertà a, ah, una zona limitrofa.

Cioè devono essere messi in un posto segreto e tutelato, perché altrimenti non sarebbe— non ci sarebbe l'esigenza di metterli in sicurezza.

E funziona che solitamente i cittadini, le donne di Codigoro che hanno bisogno di questo, inevitabilmente per essere in sicurezza devono essere spostate in un altro paese.

Stessa cosa dicasi per gli altri paesi.

Non è che funziona male, funziona proprio così perché prevede una messa in sicurezza.

No, perché volevo cercare dei dati che mi ero anche appuntati, se li trovo.

Sono parecchie, parecchie le persone che usufruiscono di questi, eh, di queste opportunità, perché la sicurezza, cioè, difficilmente si può tenere rimanendo nello stesso comune dove questo— la distanza e la È la prima forma di sicurezza.

Nel senso che— sì, nel senso che, solitamente quando ero ancora io assessore alle Pari Opportunità, da Ferrara li mandavano a Comacchio e dalla zona del Basso Ferrarese chiaramente li spostavano a Ferrara.

No, certo, ma siamo ben consapevoli che ci sono queste difficoltà, che però sono difficoltà che purtroppo le donne donne in ogni paese, in ogni città, si trovano a dover affrontare.

E sempre una scelta molto difficile.

Sappiamo che è una risposta, che non, non, non è soddisfacente al 100%, ma la sicurezza della vita a volte ti porta a fare quella scelta lì, inevitabilmente.

Inevitabilmente.

Posso? Dunque, da un lato lei ha perfettamente ragione.

Però è anche vero che per la sicurezza delle donne che si trovano in pericolo non possono assolutamente essere messe in zone limitrofe, vengono spostate proprio per questa ragione.

All'inizio, quando mi viene l'idea di trasformare la casa di via Engels, la mia prima idea fu quella di tras— di chiedere di poterla trasformare in una casa rifugio per le donne, eh, che subiscono violenza.

Non potevo farlo perché— abbiamo poi trasformato successivamente il progetto che mi è venuto sempre in mente, che abbiamo portato avanti e realizzato ben contenti, perché proprio qua vicino a noi c'è già una casa rifugio che naturalmente non vi dirò dov'è, perché mi sembra ovvio che nessuno debba essere— via Engels, la casa attuale mi sembrava perfetta perché comunque devono essere vicino ai centri, vicino le scuole per permettere le persone in sicurezza.

Io ne ho ricevute diverse anch'io, come immagino ne vedrà anche lei, di donne che vengono, eh, vengono da me, piangono, sono disperate, hanno paura.

E proprio con una di queste persone io mi ricordo che gli chiesi di allontanarla e lei mi rispose giustamente: perché me ne devo andare io, che qui ho la mia vita? Certo, Io le ho risposto: per salvarti la vita.

Perché purtroppo il problema è proprio questo.

Poi non è che lo decidiamo noi, lo sai benissimo, il codice rosso parte quando i carabinieri, il magistrato fa partire tutto un iter.

Perciò l'allontanamento— faccio un esempio— da Codigoro a Ferrara, capisco che può essere un trauma per i figli, per— ma molto probabilmente molto di più un trauma e un pericolo rimanere in quella casa dove c'è un marito violento che non essere spostati altrove.

E bisogna essere spostati altrove proprio per salvargli la vita.

Poi è chiaro che è un cambiamento epocale della loro vita, ma se rimangono in quella casa o nelle vicinanze— come è successo con qualcuno che è stato spostato da un paese vicino A Kodigoro in 2 secondi le trovano, eh, le seguono, seguono i figli, vanno davanti alle scuole, si mettono a seguire i figli e poi scoprono dove si trova, ah, la mamma e tutta la famiglia.

Proprio per questo motivo vengono mandati in paesi diversi e possibilmente lontano.

Ed è difficile, è una scelta difficile dove bisogna ricominciare, ma se ci si vuole salvare la vita, solo questa può essere la soluzione.

Grazie.

Prego, consigliere Gabbari.

Al di là delle mie solite critiche, che non sto qui a fare perché tanto so— sono sempre quelle, questo qui è un— mi sembra la continuazione del consiglio comunale dove abbiamo approvato il bilancio di previsione.

Anzi, è la conferma di quello che ho detto in quell'occasione.

Al di là di questo, sarei curioso di, di sapere una cosa nello specifico.

Stiamo facendo un intervento di oltre un milione, perché alla fine sarà oltre un milione di euro per il recupero dello stabile che abbiamo in Viale Papa Giovanni XXIII.

Allora, la cosa principale che si sa è che sarà l'ufficio— nuovo ufficio del lavoro.
Cioè, mi sembra una cosa un po' folle per la struttura che è, per il grande lavoro che c'è a Codigoro, la grande richiesta di lavoro che c'è a Codigoro, utilizzare una struttura così imponente solo per l'ufficio del lavoro.
Vorrei sapere a che cosa si pensa di utilizzare quella struttura per intero? Grazie.
No, no, vai, vai, prego Sindaco.
Ma dunque, io, inizio da qui.
Intanto quella è una struttura, eh, molto grande e per quanto riguarda l'Ufficio dell'Impiego verrà utilizzato il primo piano e non tutta la struttura.
Struttura innanzitutto.
Le risorse che il piano— sì, sì, che il piano terra è quello che verrà riutilizzato, e oramai siamo al termine perché arriveranno i mobili a breve, quindi lo inaugureremo in giugno, metà giugno più o meno, dalle nostre aspettative.
E, il— la parte superiore come amministrazione la stavamo pensando come sede dell'unione per i vigili, per la polizia locale, perché qui in questo momento dove si trovano, sono abbastanza stretti e sacrificati, anche perché abbiamo aumentato il corpo dei vigili e quant'altro.
Inoltre loro già lì, ah, mettevano in deposito la loro auto, non so se, se lo ricorda consigliere, e se noi non trovavamo il modo di avere quel finanziamento lì, rischiavamo di perdere un servizio come quello del, del collocamento e quindi, del centro per l'impiego. Quei soldi erano destinati lì, quel palazzo credo fosse anche stato provato ad essere messo in, nelle alienazioni e nessuno l'aveva comprato, rischiava di andare ammalorato inutilizzato e di perdere un servizio.
E allora forse noi qui in questo consiglio magari ci trovavamo a dire: ah, è stato chiuso anche il servizio per l'impiego a Codigoro, perché succede sempre così alla fine.
Questo non è il— sempre il solito bilancio.
Mi aggancio a quello che lei stava dicendo prima.
Mi sembra che sia stato parlato di una serie importantissima altissima di, infrastrutture che noi stiamo realizzando in totale, perché si è parlato del centro dell'impiego, non mi ricordo adesso, l'assessore ne ha elencate diverse, eh, piuttosto che il centro sociale, per esempio, dove stiamo intervenendo, la palazzina della, ah, davanti alla nostra, ah, alla nostra stazione, alla nostra stazione.
Non mi ricordo se abbiamo parlato dell'ex Zuccherificio, dove abbiamo già avuto un, un importo di 2 milioni e 800 mila euro, è quasi pronto il progetto per il recupero della palazzina dei dirigenti e di tutta la parte antistante.
I lavori partiranno quanto prima.
Eh, un consuntivo che racconta tante cose, soprattutto quelle che noi facciamo per i nostri cittadini, per i nostri ragazzi, per le nostre famiglie, dove investiamo veramente tantissimo altissimo.
Io credo, credo, però magari smentitemi se non è così, lo dico perché le scelte politiche a volte sembrano, no, un po' tutte uguali, ma non è proprio così.
Perché quando un comune decide ogni anno di prendere dal suo bilancio risorse che siano pari a cinquasi a 50.000 euro per destinarle all'acquisto dei libri di testo per tutti gli studenti della scuola secondaria di primo, di primo grado, non c'è, credo, un comune in— non nella regione, in tutta Italia che lo faccia.
E credo che queste siano scelte che distinguono in modo particolare quello che questa amministrazione sta facendo per i propri cittadini.
Presto inaugureremo una palestra che sarà omologata per 3 sport a livello eh, dal CONI.
Una palestra importantissima.
Abbiamo dato una svolta diversa anche con le scuole.
Inaugureremo un intervento molto importante.
Guardo la consigliera Simonetta Graziani perché questo era partito con lei, di messa in sicurezza e di recupero anche della palestrina della scuola secondaria, eh, di primo grado, perché il lavoro è quasi terminato.
Inaugureremo la facciata della caserma dei Carabinieri.

Inaugureremo a brevissimo, come dicevo, il centro sociale, il centro per l'impiego, eh, la palazzina, eh, della— che abbiamo detto prima.

Purtroppo la pista ciclabile, come sapete, vi ho raccontato prima come sono andate le cose. Tra l'altro non ho specificato che non c'è nulla in questo momento sotto sequestro, né la pista ciclabile che quindi eventualmente può essere fruibile, tanto meno il trattore, coinvolto nell'incidente.

Una pista che da lì si vede, da come eravamo partiti, la tanto criticata pista ciclabile che parte dalla stazione, dove nel 2027 la Regione terminerà i lavori di elettrificazione per la tratta Codigoro-Ferrara, che porterà oltre 100 biciclette. Da lì partirà, potranno arrivare turisti che faranno tutta la stazione passando dalla Via Pomposa, dove stiamo già partecipando ad un altro bando che speriamo che vada a buon fine per la sua messa, per il suo ripristino e la messa in sicurezza, che si collegherà e andrà— abbiamo già ricevuto 555.000 euro per fare l'altro tratto, è già stata giudicata credo la gara per fare il tratto di pista ciclabile che da Pomposa andrà a collegarsi con quella di Passo Pomposa per arrivare da Passo Pomposa a Volano.

Quando la provincia terminerà il ponte si potrà andare dall'altra parte, da lì proseguire e arrivare fino alla— all'Argine degli Angeli di Comacchio e fare tutti i lidi.

C'è una visione in tutto quello che si fa.

E oltretutto non si sa quando, ma noi sappiamo che il tracciato della, dell'Adriatica che arriverà fino a Santa Maria di Leuca passerà proprio da lì, dalla parte di Volano.

Quindi non è il— un bilancio consuntivo che sembra sempre lo stesso e sembra sempre quello.

Eh, è un bilancio, con tanti interventi e investimenti che stanno prendendo finalmente forma, perché sapete che ci vuole del tempo, c'è una burocrazia che insomma non è che ci permette di snellire, e poi dipende anche sempre se si è abbastanza fortunati con le— Codigoro è praticamente tutto un cantiere in questo momento, tutti questi servizi che al di là degli investimenti, che siano del sociale come diceva prima il vice sindaco, o che riguardino per esempio La scuola e tutto quello che noi facciamo anche per i nostri ragazzi sono scelte di un'amministrazione che ha a cuore la propria cittadinanza e che vuole dare dei servizi importanti ai propri cittadini, che li mette sempre al centro.

Naturalmente non possiamo arrivare dappertutto perché questo è impossibile, ma che ci stiamo impegnando e stiamo cercando di fare del nostro meglio.

Ne dico un'altra, c'è un progetto che si chiama Conciliazione Lavoro di cui noi abbiamo firmato la delibera proprio ieri.

L'adesione a questo progetto regionale che permette alle famiglie che partecipano ai campi estivi di ricevere una quota parte, dell'investimento di quello che loro spendono durante i campi estivi.

Il Comune di Codigoro, a tutte quelle famiglie che non ricevono quel contributo, o se il contributo che ogni anno varia, ah, dalla Regione copre solo una parte di quell'importo, ci mette dei soldi della propria parte corrente per coprire esattamente, la cifra che i genitori spendono per i campi estivi.

Cioè, alla fine il genitore spende 0 euro.

Non mi sembra una cosa scontata, e mi sembrano soldi, e insomma un bilancio che va incontro alle proprie famiglie, ai propri cittadini.

Quindi, mi scusi, se ho capito bene, tornando alla domanda specifica, quella struttura lì sul viale sarà impegnata per l'ufficio, l'ufficio lavoro Piano Terra per il comando locale della Polizia Comunale.

Stiamo ragionando di— dopo di riempire la— perché no, mi scusi, no, perché questo è importante secondo me, perché dove oggi è collocata la Polizia Locale Comunale è un posto abbastanza angusto.

Quindi io ritenevo che magari in quella struttura, come ha ricordato lei già, mettevano le auto già.

Quindi in quella struttura potesse trovare un ambito un pochino più, tra virgolette, scusatemi, decoroso.

Eh, poi a che cosa anche? Basta, basta, solamente Ufficio del Lavoro, dell'Impiego e Polizia Municipale.

Sì, perfetto, basta.

Non so, Consigliere Gabbari, se però lei se la ricorda ancora all'interno la struttura.

no, vero? Posso dire non l'ho frequentata, era una— meglio così, eh, se permette, no, meglio così, non ho avuto quella fortuna.

Però è molto grande, lo so, molto, molto grande.

Adesso chi— anche da fuori la struttura— forse Elisa se la ricorda, eh, è molto— ma era molto grande, quindi il piano terra e parte del piano primo, primo, scusate, verrà utilizzato per il centro dell'incontro spiego.

La seconda parte pensavamo di utilizzarla poi dopo così.

Adesso quello che stiamo ristrutturando è la facciata, il pa— la parte che verrà occupata subito e poi successivamente faremo il resto dei lavori.

Eh sì, giusto per chiudere il, l'intervento del consigliere Gabbari.

Allora, è chiaro che c'è sempre una relazione relazione fra bilancio di previsione e consuntivo.

In questo caso qui abbiamo dato un focus da quello che è stato la nostra previsione di bilancio e abbiamo spiegato che cosa siamo riusciti a realizzare di quanto era in previsione di bilancio.

Alcuni progetti si sono terminati, altri sono ancora in corso d'opera.

Quindi è chiaro che c'è una stretta connessione quando io presento le opere o le attività che sono state svolte fanno parte di quello che noi avevamo progettato e programmato, salvo poi gli imprevisti del caso.

Quindi non è una ripetizione del bilancio di previsione.

E chiaro che per, i progetti che sono ancora, in essere li avrà sentiti nominare anche nel bilancio di previsione dell'anno 2026, come normale che sia.

E la filosofia dei vostri bilanci, ah, Infatti ho risposto sulla tua domanda.

Scusatemi, eh, scusatemi.

Mi sono sentita chiamata in causa.

Eh, la filosofia che io— Nel caso utilizzate i microfoni, che sennò, dalla regia mi, mi sgridano.

Se non ci sono altri, metterei in votazione punto numero 3 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione adottata dalla giunta comunale numero 19 del 4 marzo 2026, avente per oggetto articolo 175 decreto legislativo numero 267 del 1808/2000, avviso pubblico, risorse in comune.

Rivolto ai comuni per la presentazione di domanda di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, missione 1, componente 1, investimento 2.3, competenza e capacità amministrativa, subinvestimento 2.3.2, sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, presa d'atto finanziamento e variazione al bilancio di previsione 2026-2028 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale.

Allora, mettiamo in votazione— potete votare.

Allora, ah, Abbiamo l'unanimità favorevole, votiamo per l'immediata esecutività.

Oddio, scusatemi, perché mi ha dato— no, qua mi è uscito— no, qua mi è uscito— scusatemi, ah, infatti mi sembrava strano.

Allora, era 12 favorevoli e 5 astenuti.

a me è uscito qui sbagliato, perdonatemi.

Votiamo anche l'immediata esecutività? Prego.

Adesso vediamo se va da buono.

Simonetta— Ok.

Ok, adesso ci siamo.

Per l'immediata esecutività, l'unanimità favorevole.

Mettiamo a questo punto, punto numero 4, esame d'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025.

Allora, potete votare.

Perfetto.

Allora, l'esito è di 12 favorevoli e 5 astenuti.
Votiamo anche qui l'immediata esecutività.
Potete votare.
L'immediata esecutività, l'unanimità è favorevole.
Ottimo, grazie a tutti e vi auguro una buona serata.
Ah, buona serata.